

Daniel Jenz, nato a Esslingen sul Neckar, ha studiato canto alle università di Magonza e Graz. Faceva parte, in quel periodo, della compagnia giovanile dello Staatstheater di Magonza, partecipando a numerose rappresentazioni.

Nel 2012/2013 ebbe il suo primo ingaggio fisso presso lo Stadttheater di Hildesheim; nella stagione successiva si trasferì al teatro di Lubeca, dove ha interpretato, tra l'altro, il barone Kronthal (Der Wildschütz), Renaud (Armide), Ferrando (Così fan tutte) e Nemorino (L'elisir d'amore). Dalla stagione 2017/2018 lavora presso lo Staatstheater di Kassel.

Ha cantato agli Staatsopern di Berlino e Amburgo, all'opera di Francoforte, al Nationaltheater di Mannheim, al Landestheater di Linz, al teatro di Bonn, alle Settimane di musica antica di Innsbruck, agli Schlossfestspiele di Ludwigsburg, al Rheingau Musik Festival, allo Schleswig-Holstein Musik Festival, al Philharmonic Hall di Liverpool e alla Cité de la musique di Parigi.

Ha collaborato con i direttori d'orchestra René Jacobs, Sylvain Cambreling, Dennis Russell Davies, Vasily Petrenko, Stefan Blunier, Erik Nielsen, Christoph Spering, e con i registi Anthony Pilavachi, Peer Boysen, Nigel Lowery e Olivier Tambosi.

Finalista della gara del concorso federale del 2006 a Berlino, è stato insignito del premio della Franz-Grothe-Stiftung. È stato borsista della Hanser-Strecker-Stiftung, della Richard-Wagner-Stipendienstiftung, della Stiftung Mainzer Theaterkultur ed è stato premiato nel concorso musicale indetto dal Rotary Club a Wiesbaden.

Nel 2007 ha partecipato con la Deutsche Radio Philharmonie, diretta da Enrico Delamboye, alla trasmissione televisiva del SWR "Musikdebüt – Junge Musiker der Extraklasse". Nel 2009 ha vinto il premio Franz Völker per tenori emergenti.